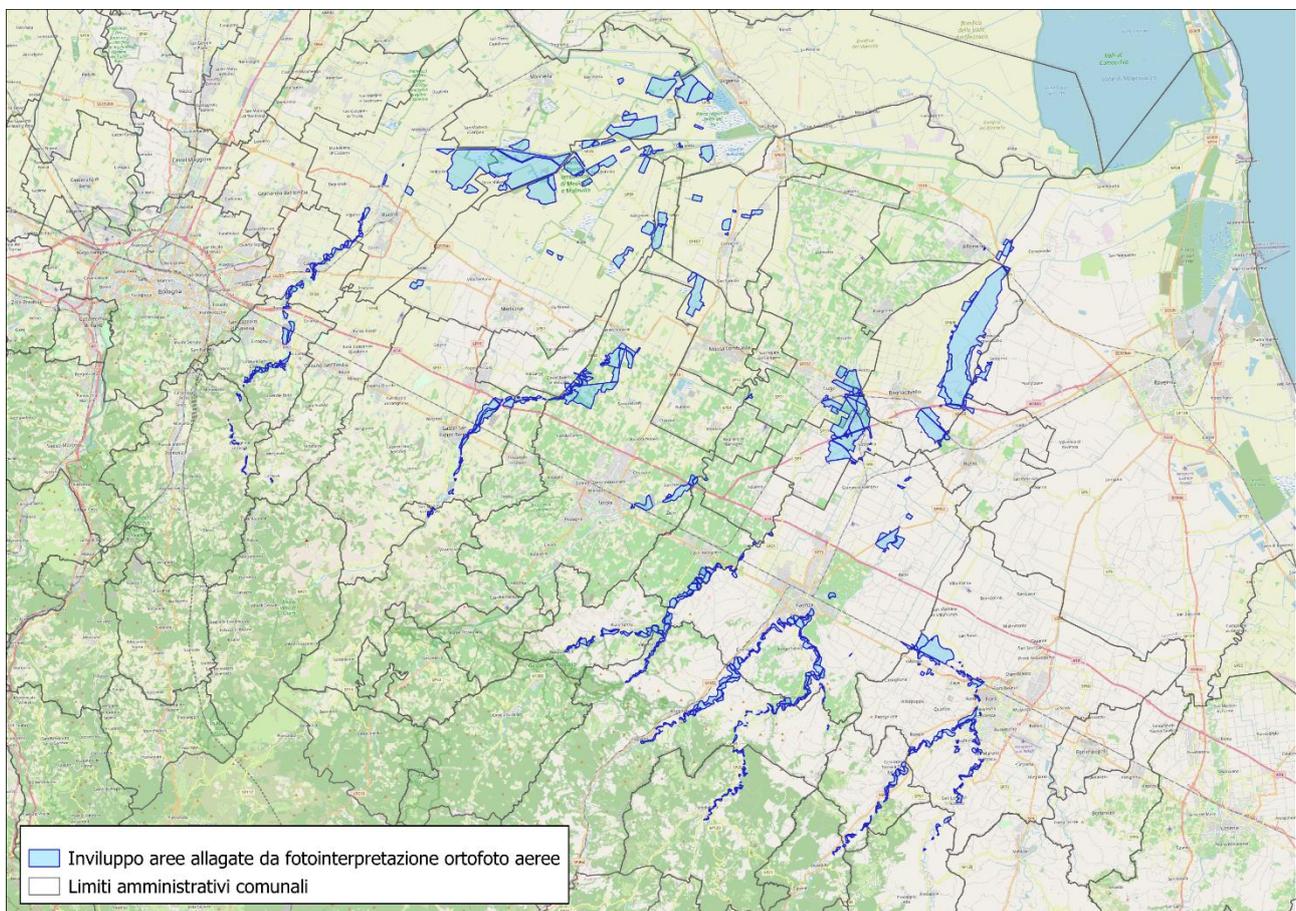


Inviluppo delle aree allagate come risultanti da fotointerpretazione per l'evento di settembre 2024

V01-09/12/2024

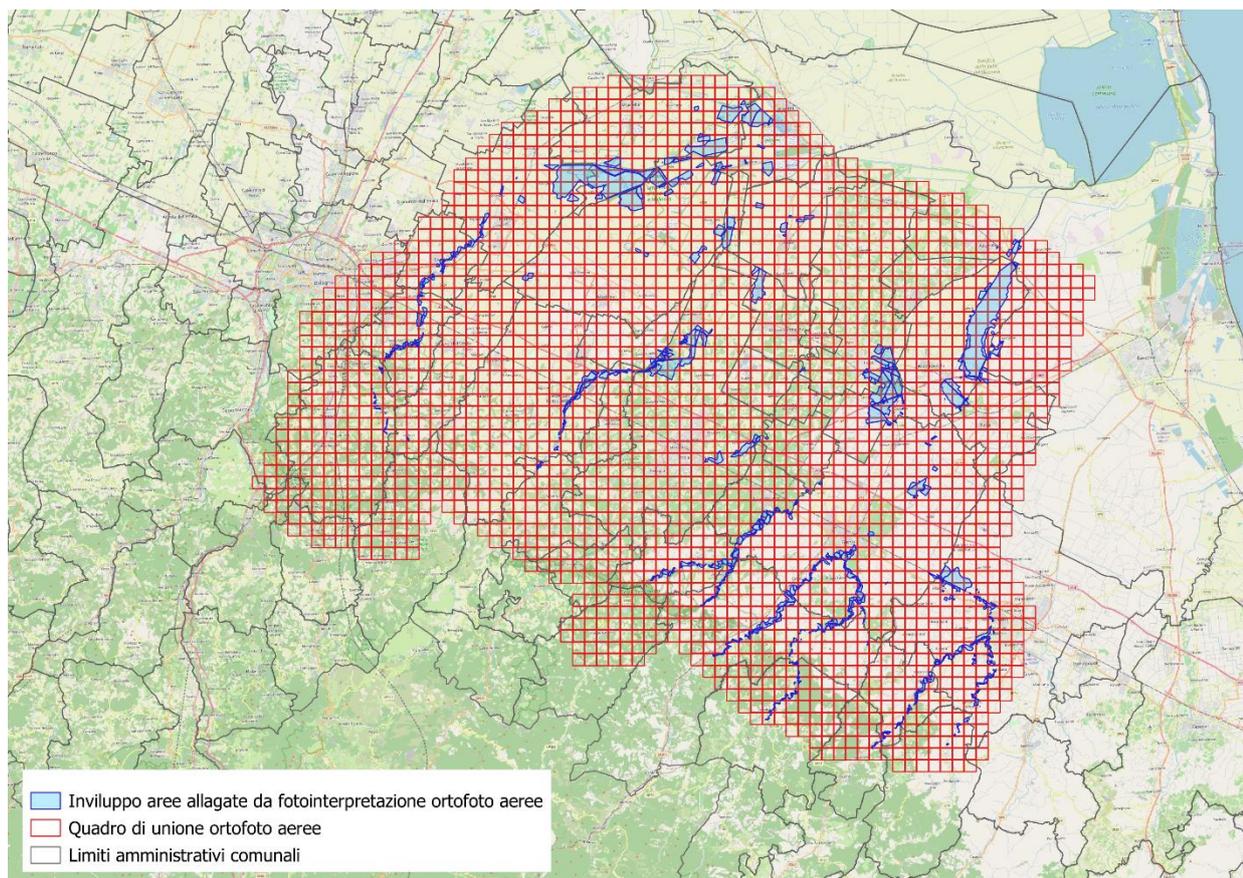


Bologna, 09 dicembre 2024

In seguito alle piene di settembre 2024 questa Agenzia ha proceduto alla perimetrazione delle aree allagate, anche per le finalità di compilazione del catalogo degli eventi alluvionali (FloodCat) in adempimento all'art. 4 della Dir. 2007/60/CE.

Una prima versione delle perimetrazioni è stata realizzata sulla base dei servizi Copernicus e COSMO-SkyMed in modalità semiautomatica e di alcune informazioni raccolte dal territorio ed era pertanto caratterizzata da un alto livello di approssimazione.

Al fine di predisporre una delimitazione di migliore qualità, si è proceduto ad acquisire ortofoto da riprese aeree eseguite tra il 21 settembre e il 15 ottobre 2024, e mediante attivazione di un servizio si è provveduto alla fotointerpretazione delle aree allagate - versione V1.



La perimetrazione da ortofoto consiste di dati vettoriali e può essere resa disponibile mediante servizi Open Geospatial Consortium (OGC) sul Geoportale della regione Emilia-Romagna, corredata dal metadato e dalle ulteriori informazioni necessarie all'utilizzo, osservando che, pur essendo di migliore qualità rispetto al rapid mapping satellitare, è comunque una approssimazione delle aree effettivamente allagate.

Le ragioni di tale approssimazione sono le seguenti:

- la qualità finale delle perimetrazioni è sempre dipendente dalla fonte dati utilizzata, in particolare dalla risoluzione, dalle bande di acquisizione che caratterizzano le immagini e dal ritardo delle acquisizioni aeree rispetto agli allagamenti, dalla pendenza del terreno, da azioni di pompaggio o pulizia delle aree allagate, dalla presenza di vegetazione;
- La digitalizzazione manuale è affetta da incertezza dovuta al fattore umano soggettività dell'operatore nella valutazione delle tracce di allagamento, in particolare nelle aree urbane o vegetate.

Alla data odierna, sulla base della fotointerpretazione, è stata perimetrata una superficie allagata complessiva di circa 104 km² a fronte di circa 40 km² rilevati dal rapid mapping.

Si precisa che si tratta di una mera perimetrazione e che ai poligoni delle aree allagate non sono associati informazioni riguardo l'origine dell'allagamento, i tiranti, le velocità idriche, il momento dell'allagamento:

infatti le perimetrazioni comprendono le aree che sono state allagate durante l'evento, non necessariamente contemporaneamente; rappresenta quindi un involuppo degli allagamenti istantanei che si sono succeduti nel corso dell'evento.

Gli allagamenti hanno interessato la Città Metropolitana di Bologna e le province di Ferrara, Forlì-Cesena e Ravenna, per un totale di 31 comuni che si riportano nell'elenco che segue:

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

BUDRIO
CASALFIUMANESE
CASTEL GUELFO DI BOLOGNA
CASTEL SAN PIETRO TERME
CASTENASO
DOZZA
IMOLA
MEDICINA
MOLINELLA
OZZANO DELL' EMILIA
PIANORO
SAN LAZZARO DI SAVENA

PROVINCIA DI FERRARA

ARGENTA

PROVINCIA DI FORLI'-CESENA

CASTROCARO TERME E TERRA DEL SOLE
DOVADOLA
FORLI`
MODIGLIANA
PREDAPPIO

PROVINCIA DI RAVENNA

ALFONSINE
BAGNACAVALLO
BRISIGHELLA
CASTEL BOLOGNESE
CONSELICE
COTIGNOLA
FAENZA
LUGO
MASSA LOMBARDA
RAVENNA
RIOLO TERME
RUSSI
SOLAROLO